

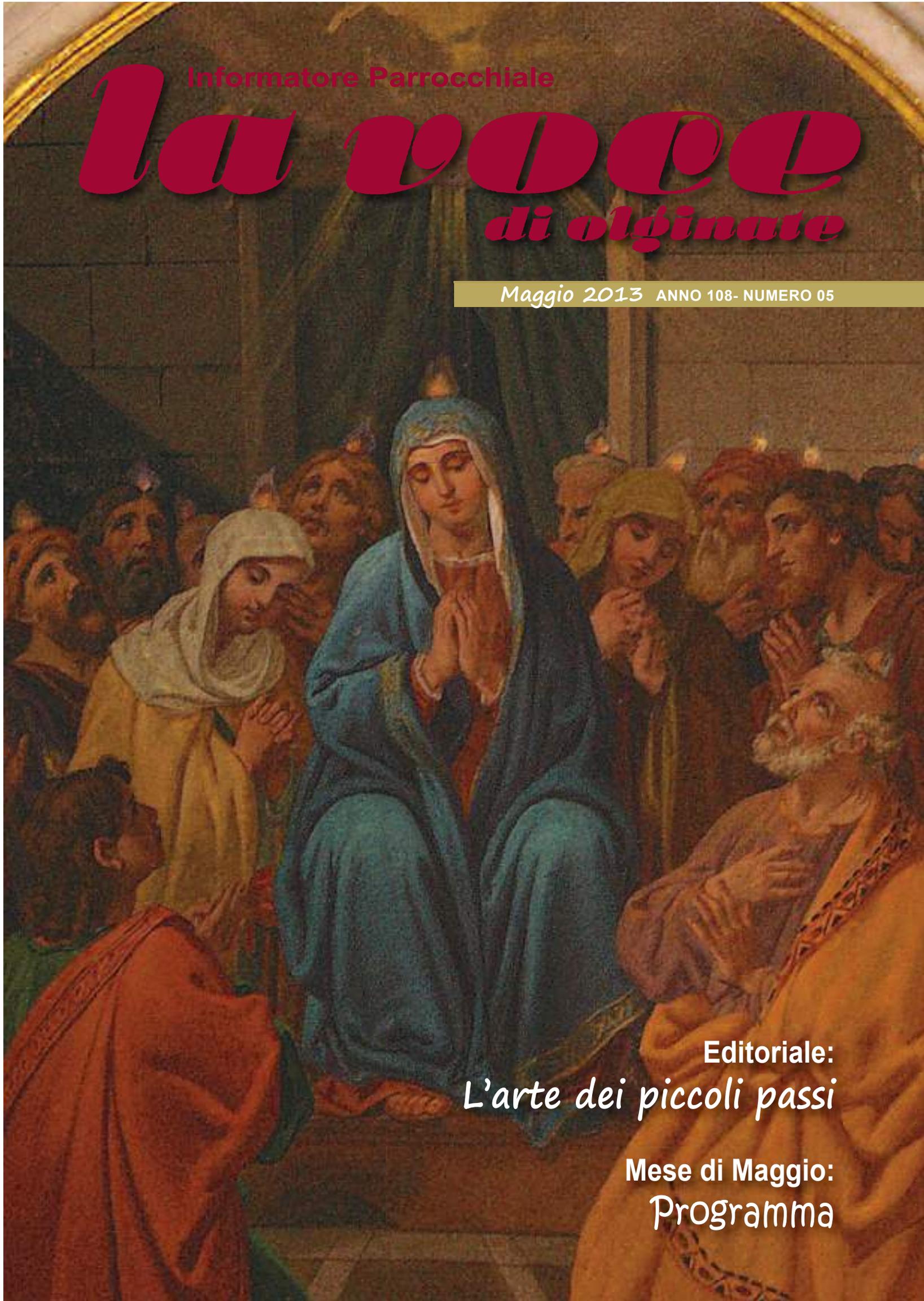


Informatore Parrocchiale

la voce

di olginate

Maggio 2013 ANNO 108- NUMERO 05



Editoriale:
L'arte dei piccoli passi

Mese di Maggio:
Programma





TELEFONI

Don Eugenio Folcio: 0341 681593 - cell. 347 2632909 - fax 0341 681593

Don Angelo Ronchi: 0341 681511 - cell. 329 1330573

Asilo: 0341 681610 - **Oratorio:** 0341 681511 - **Casa di Riposo:** 0341 6534100

E-Mail: parrocchia.olginate@gmail.com - Contatto Gruppo Chierichetti:

chierichetti.olginate@gmail.com

Contatto gruppo Famiglie: gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it

www.parrocchiaolginate.it

Battesimi

Come ci ha voluto bene il Padre: egli ci ha chiamato ad essere suoi figli e lo siamo veramente (1Gv 3,1)

Sofia Valsecchi – Alessandro Maria Brini – Lorenzo Salerno

Funerali

La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.

Giacomo Colombo, anni 87 – Graziella Bonacina cg. Sacchi, anni 66 – Ida Magni cg Casari, anni 74 – Urio Maria ved. Geppert, anni 96 – Aurelio Carlo Sala, anni 79 - Ambrogina Tavola ved. Torri, anni 93 - Giacomo Martinoli, anni 90 - Milena Piovan, anni 72

Itinerari di preparazione al S. Battesimo

Sabato 1 giugno: ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

Sabato 8 giugno: ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

Domenica 16 giugno: ore 10.30 e ore 16.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

PALESTRA DI VITA

La divina effigie

La divina effigie
Non affidiamo le nostre aspettative
all'iniquo potere del denaro
o alla vana fama umana,
piuttosto il nostro cuore sia volto al Cielo
e, se proprio ci rimane difficile,
osserviamo gli occhi di un bimbo,
lasciamo che la nostra anima
venga pervasa dalla sua dolcezza,
e allora potremo davvero sperare
in una vera salvezza,
perché essi sono il fulgido riflesso
del volto di Dio.

Paolo Annibaldi






L'arte dei piccoli passi

Un passaggio dell'omelia di papa Francesco all'inizio del suo ministero petrino, lo scorso 19 marzo, ci coinvolge tutti in prima persona.

“Vorrei chiedere, per favore, a tutti coloro che occupano ruoli di responsabilità in ambito economico, politico, sociale, a tutti gli uomini e le donne di buona volontà: siamo “custodi” della creazione, custodi dell'altro, dell'ambiente, non lasciamo che segni di distruzione e di morte accompagnino il cammino di questo nostro mondo. Ma per custodire, dobbiamo anche avere cura di noi stessi! Ricordiamo che l'odio, l'invidia, la superbia sporcano la vita! Custodire vuol dire allora vigilare sui nostri sentimenti, sul nostro cuore, perché è da lì che escono le intenzioni buone e cattive: quelle che costruiscono e quelle che distruggono! Non dobbiamo avere paura della bontà, della tenerezza”.

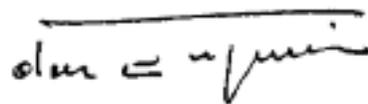
Ma da dove partire e come?

La sprezzante risposta di Caino *“Sono forse io il custode di mio fratello”* risuona tuttora nel cuore e sembra congelare ogni sforzo e paralizzare ogni tentativo di cambiamento. Eppure è possibile rompere la logica della violenza, dello spreco, la logica che predilige l'eccesso, l'urlato, l'exasperazione. Trovo una preghiera molto delicata, quasi sussurrata. È dello scrittore Antoine de Saint'Exupery che chiede a Dio un dono raramente invocato, quello della fedeltà pacata e serena nelle piccole scelte di ogni giorno: *“Non ti chiedo miracoli o visioni, ma la forza per affrontare il quotidiano. Non darmi ciò che desidero, ma ciò di cui ho bisogno. Insegnami l'arte dei piccoli passi”.*

Come sarebbe bello, quanto cambierebbe il mondo se il piccolo passo d'inizio fosse quello che un grande poeta russo aveva scelto come suo programma di vita: *“Mostrarsi semplice e sorridente: è l'arte suprema della vita”.*

“La nostra vita – scrive un autore americano – si consuma nella cura di troppi particolari (...). È necessario semplificare, semplificare”. Non c'è bisogno allora di grandi imprese o di azioni eroiche. Bastano i piccoli passi, semplici ed essenziali come quelli di papa Francesco che tanto affascinano e conquistano. Ma Francesco non è solamente un nome, è un progetto di Chiesa, povera, semplice, evangelica. Una Chiesa che sa dare vita a nuove relazioni, nuovi segni, nuovi gesti, nuovi piccoli passi. Appunto l'arte dei piccoli passi.

Buon cammino!






Mese di Maggio

Nell'Anno della Fede mettiamoci con prontezza alla scuola di Maria, la prima dei credenti. Ci aiuti a credere come Lei ha creduto per amare come Lei ha amato.



S. MESSE NEI GIOVEDÌ DI MAGGIO

GIOVEDÌ 2 - ORE 20.30 - IN S. ROCCO
GIOVEDÌ 9 - ORE 20.30 - IN S. MARIA LA VITE
GIOVEDÌ 16 - ORE 20.30 - IN S. ROCCO
GIOVEDÌ 23 - ORE 20.30 - IN S. MARIA LA VITE
GIOVEDÌ 30 - ORE 20.30 - IN PARROCCHIALE
VENERDÌ 31 - ORE 20.30 - ALL'ASILO DI VIA MARCONI

ROSARIO DI MAGGIO NEI RIONI ORE 20.30

RIONI: **S. GIUSEPPE S.ROCCO E S. AGNESE**
TUTTI I GIORNI NELLA CHIESA DI S. ROCCO

RIONE S.MARIA TUTTI I GIORNI NELLA CHIESA
SETTA DI S. MARIA LA VITE

RIONE S. CARLO

TUTTI I LUNEDÌ VIA ASPIDE 28
TUTTI I MARTEDÌ VIA VOLTA, 9
TUTTI I MERCOLEDÌ VIA GUEGLIA 13

VENERDÌ 10 E 17 VIA ASPIDE, 12
VENERDÌ 24 E 31 VIA ASPIDE, 10

RIONE S. GIOBBE:

TUTTI I GIORNI VIA DILIGENZA, 7
TUTTI I GIORNI VIA RONCO PRADERIGO, 9
6 - 20 - E 27 VIA GAMBATE 16
14 - E 21 VIA BELVEDERE, 19
8 - 15 - 22 E 29 VIA RONCO PRADERIGO, 71
10 - 17 - E 24 VIA RONCO, PRADERIGO 22
LUNEDÌ 13 VIA RONCO PRADERIGO, 37
MARTEDÌ 28 VIA GAMBATE, 100

DOMENICA 5 MAGGIO - ORE 10.30 - S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE

DOMENICA 12 MAGGIO - ORE 6.45 - PELLEGRINAGGIO A GALLIVAGGIO

VENERDÌ 17 MAGGIO - PELLEGRINAGGIO DELL'AREA OMOGENEA A SOTTO IL MONTE

ORE 19.15 - PARTENZA, CON PULLMAN, DA P.ZZA VOLONTARI DEL SANGUE

ORE 20.30 - RECITA DEL ROSARIO PARTENDO DALLA CASA NATALE DI PAPA GIOVANNI XXIII

ORE 21.00 - S. MESSA CONCELEBRATA DA TUTTI I SACERDOTI E PRESIDUTA DAL VICARIO EPISCOPALE, MONS. ROLLA MAURIZIO

ISCRIZIONI E VERSAMENTO QUOTA DI EURO 5,00, PRESSO LA SIG.RA TINA MIONE E SIG.NA NORMA AMBROSIALI ENTRO DOMENICA 12 MAGGIO

DA LUNEDÌ 20 A DOMENICA 26 MAGGIO - PELLEGRINAGGIO A LOURDES

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

"GLI UOMINI SONO ANGELI CON UN ALA SOLTANTO" (DON TONINO BELLO)

DOMENICA 19 MAGGIO, SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

ORE 11.00: S. MESSA SOLENNE PER GLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO.

RINGRAZIAMO INSIEME IL SIGNORE PER IL VOSTRO VOTO CHE DURA NEL TEMPO:

5 - 10 - 15 - 20 - 25 - 30 - 40 - 50

LE ISCRIZIONI SI RICEVONO IN SACRESTIA ENTRO DOMENICA 12 MAGGIO.

SEGUIRÀ, SPERIAMO PER TUTTI, IL "PRANZO DI NOZZE" IN ORATORIO.



CORPUS DOMINI

DOMENICA 2 GIUGNO

ORE 10.30 – S. MESSA SOLENNE: I BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE INDOSSERANNO LA TUNICA BIANCA.

ORE 20.30 – ESPOSIZIONE DEL SS. SACRAMENTO E ADORAZIONE.

ORE 20.45 – PROCESSIONE EUCARISTICA ALLA QUALE TUTTI SONO INVITATI E ATTESI PER UN GESTO PUBBLICO DI FEDE: AUTORITÀ, ASSOCIAZIONI PICCOLE E GRANDI, SOPRATTUTTO I RAGAZZI.

È TROPPO CHIEDERE CHE LE STRADE: VIA S. AGNESE – VIA S. ROCCO – LUNGOLAGO - VIA BAROZZI, LUNGO LE QUALI PASSERÀ LA PROCESSIONE, SIANO UN'AIUOLA TRAPUNTATA DI FIORI, DI LUCI E DI FEDE?



DAL MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO PER LA GIORNATA PARROCCHIALE DELL'AZIONE CATTOLICA

“I cristiani sono presenti nella storia come l'anima del mondo, sentono lo responsabilità di proporre lo vita buona del Vangelo in tutti gli ambiti dell'umana esistenza. Non pretendono una egemonia e non possono sottrarsi al dovere della testimonianza” (Alla scoperta del Dio vicino, p. 50).

Nella ricorrenza della Giornata parrocchiale dell'Azion Cattolica, invito tutte le parrocchie a considerare che la responsabilità della testimonianza ecclesiale, che riguarda tutti i battezzati, non può fare a meno del contributo specifico dell'Azion Cattolica. Pertanto chiedo a tutti coloro che hanno a cuore la loro parrocchia nell'orizzonte più reale e concreto della Chiesa diocesana di confrontarsi con la proposta dell'Azion Cattolica e di sentirsi chiamati ad aderire con semplicità e disponibilità perché la forma dell'associazione è di grande aiuto per intensificare la propria vita spirituale, approfondire la comunione ecclesiale, approfondire la formazione.

Auspicio pertanto che si guardi all'AC con simpatia, che la si promuova in tutte le comunità nelle sue diverse articolazioni: ACR, giovani, adulti; che la si ri-

conosca come una risorsa opportuna per l'oggi della nostra vita di Chiesa.

La proposta che rivolgo non potrà essere incisiva se i soci dell'Azion Cattolica non saranno i primi a offrire testimonianza persuasiva e a intraprendere iniziative coraggiose per favorire la conoscenza dell'Azion Cattolica, discutere le obiezioni, contagiare molti con la loro gioia e presenza costruttiva. Questa proposta dovrà trovare il sostegno di tutti i preti, che vivono il loro servizio alla Chiesa diocesana in comunione con il Vescovo e in una prospettiva che supera la tentazione del protagonismo personale che lega a sé e la tentazione del localismo riduttivo che limita gli orizzonti dell'esercizio della responsabilità dei laici.

Milano, 25 marzo 2013
Solennità dell'Annunciazione



Tutto al contrario...

“...ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro:

«Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi

lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?»”
(cf. Lc 24, 13-35)

Io non canto.

Lida é una giovane diciannovenne che frequenta la parrocchia di Chumkiri da alcuni anni. Ha fatto il “Primo Passo”, cioè l'ingresso ufficiale nella comunità come catecumena il mese scorso. É una ragazza molto attiva, sorridente, e partecipa alla maggior parte delle attività parrocchiali: é membro del gruppo giovani, é una trascinatrice del gruppo San Vincenzo, educatrice del gruppo Scout e cosí via; “non é una ragazza che va molto fuori casa – mi dice la mamma – però é sempre in parrocchia”.

Secondo la prassi della Chiesa Cattolica coloro che stanno facendo un discernimento iniziale non dovrebbero partecipare alla messa, almeno non regolarmente, e chi ha fatto il Primo Passo dovrebbe uscire di chiesa dopo il Vangelo per avere una catechesi apposita. In Cambogia però non é cosí: a Chumkiri, come in quasi tutte le comunità, solo la minima parte di chi partecipa alla messa domenicale é cattolica... Cosí i giovani sono “esposti” al Sacrificio Eucaristico prima del previsto.

Alcuni giorni fa, durante l'incontro del gruppo liturgico per preparare la Settimana Santa, Lida ha esclamato: “Padre, durante la Comunione io non canto finché tutti non hanno ricevuto il Corpo di Cristo! Rimango

lí con gli occhi incantati a guardare ciascun fratello ricevere il Signore: un giorno anch'io potrò riceverlo!”. É un'adorazione eucaristica privata che dovremmo fare anche tutti noi quando riceviamo il Corpo di Cristo. Grazie Gesù!

Evangelizzazione.

Il cammino dell'evangelizzazione, nuova o vecchia (?) che sia, continua in tutto il mondo. Qualcuno sostiene che bisogna dare priorità agli adulti e alle classi dirigenti, altri pensano importante dedicarsi prima ai poveri, o ai giovani. Noi di fatto diamo priorità a chi le circostanze della vita (la Provvidenza!) ci mettono di fronte.

La maggior parte delle energie si spendono per gli ammalati e i poveri, per i giovani e l'istruzione, e per creare quel clima di famiglia che deve caratterizzare ogni comunità cristiana. Questa famiglia é, naturalmente, anormale, e un mese fa é accaduto qualcosa di speciale: otto donne in età adulta (mamme, nonne) hanno fatto il Primo Passo, cioè l'ingresso ufficiale nel catecumenato e nella comunità cristiana. É un fatto rilevante, perché in un clima di villaggio, e in un Paese quasi interamente Buddhista la conversione degli adulti non é frequente, implica il rinnegare tanti valori che si sono sostenuti per tutta la vita, e a volte si é visti come “traditori” della Patria, dei costumi e della cultura, abbracciando una religione che spesso é ancora vista come straniera. Perché gli adulti si convertono? Perché alcuni dei loro figli sono cristiani, e il loro stile di vita attrae i genitori. Siamo di fronte insomma un'evangelizzazione “al contrario”, se mai ci fosse un verso giusto dell'evangelizzazione. C'è poi un desiderio di far famiglia, che si sta manifestando nella richiesta di alcuni genitori cristiani di battezzare i loro figli. Questa Pasqua abbiamo battezzato nel centro pastorale di Kampot 18 adulti e 8 bambini. Rendiamo grazie a Dio! Li affido alla vostra preghiera.

Carissimi, oggi vi incontro cosí, con un paio di riflessioni che condivido con voi, prese fra i tanti “grazie” che dico al Signore per le Sue Grazie!

Abbiamo appena celebrato un altro evento “strano”: la Passione, Morte e Risurrezione di Cristo. Tutto afferma che la vera forza che guida il mondo é l'Amore smisurato di Dio, che non si lascia inscatolare dalle





nostre aspettative, e che ha la forza di vincere anche la morte.

In questa Pasqua possa il Signore travolgere gli steccati delle nostre vite, per liberare l'Amore di Dio in noi e intorno a noi.

Grazie a tutti per il vostro aiuto e sostegno alla missione. Vi siamo grati per le preghiere, l'attenzione e l'aiuto economico con cui generosamente sostenete la Chiesa nascente qui in Cambogia.

Dio vi benedica e vi ricompensi! Buona Pasqua!

*Unito in Cristo,
vostro p. Gianluca*

P.S. Saró in Italia per le vacanze dal 25 Aprile al 23 Luglio. A presto!

CLOWN TERAPIA



Verona 15 aprile 2013

Carissima comunità parrocchiale di Olginate

a nome di tutta l'associazione *VIVIAMO IN POSITIVO V.I.P VERONA ONLUS*, desideriamo ringraziarvi per ciò che ci avete donato, tanto materiale della Casa di Riposo per noi preziosissimo, che sappiamo essere frutto del vostro lavoro e del vostro spirito di collaborazione in vista dell'accoglienza di anziani.

Il Vostro aiuto, il vostro contributo sono segni di grande generosità che permetteranno di realizzare un sogno che per noi, dopo qualche anno di attesa e desiderio sta diventando realtà, una Missione Clown in Libano.

I Clown nel paese dei Cedri Rossi è il titolo del nostro progetto, che in sintesi significa portare un sorriso, la voglia di vivere e la gioia dove purtroppo non si ha la fortuna di conoscerla così come la conosciamo noi.

Il nostro grande obiettivo non è solo quello di portare alcune ore di felicità, ma di poter formare, istruire gli operatori del posto, e insegnare il vivere in positivo anche se talvolta sembra molto difficile.

Con noi porteremo non solo il nostro entusiasmo e la nostra voglia di fare, ma anche la Vostra voglia di essere utili e la vostra generosità, indispensabili come sostegno morale e materiale. Un pezzetto di cuore olginatese in terra libanese! Riusciremo a documentare con materiale fotografico la meta ultima della vostra donazione.

Il materiale donato, andrà in una casa di riposo per anziani abbandonati, a JREBTA - RAFKA, in LIBANO.

Vi salutiamo con questa frase: "*Goccia dopo goccia ... nasce il mare*" diceva .. madre Teresa!

Con ammirazione e gratitudine.

Per l'Associazione
Beatrice Spreafico



ORATORIO FERIALE 2013

everybody



Lo scorso anno Pass-partù, quest'anno Every-body. Strano. No, era necessario. Abbiamo bisogno di recuperare lo stupore, la meraviglia di un dono così grande com'è quello del corpo.

Il corpo dice il nostro modo di essere nel mondo, non solo noi abbiamo un corpo, ma siamo un corpo. Il suo linguaggio è simbolico, dice la profondità del cuore, sentimenti, emozioni, pensieri, ma come ogni linguaggio va interpretato. Di per sé è ambiguo. Che cos'è una carezza? Dolcezza o intrusione? E un abbraccio: tenerezza o possesso? Un sorriso: tenerezza o ricatto?

Per quanto tempo due persone possono guardarsi negli occhi? Dieci secondi? In ogni caso, non ci vuole molto prima che comincino a provare una specie di angoscia. O il dubbio di essere risucchiati tutti interi dallo sguardo dell'altro. O l'incertezza della propria identità e quella dell'altro, c'è dunque un'ambiguità, questa è dentro, si gioca nel profondo delle nostre intenzioni.

Puntiamo alla valorizzazione della corporeità per educare i ragazzi a guardare alla potenzialità del loro corpo perché imparino a portare una ventata fresca di umanità in questa nostra società dove spesso il corpo è idolatrato ma anche disprezzato e perfino violato.

Laboratori, manualità, danza, canto, teatro, gioco, passeggiate, preghiera, tutto il corpo sarà coinvolto, per quattro settimane a tempo pieno.

Ma ancor più dovremo puntare sull'interiorità, su ciò che dà valore e autenticità al linguaggio simbolico e cioè: rispetto, accoglienza, fiducia, stima, perdono, misericordia.

Siamo nell'Anno della Fede, guardiamo a Gesù che ha fatto del suo corpo un dono per tutti. Ogni ra-

gazzo indistintamente è chiamato a fare della propria vita un dono per gli altri. È questo che ci fa più umani ed è proprio questo che ci fa più cristiani, cioè imitatori di Gesù, il Figlio di Dio che amava chiamarsi e farsi chiamare il figlio dell'uomo.

Ce la faremo? Con l'aiuto di tutti e soprattutto con la vivace e preziosa collaborazione dei nostri insostituibili animatori.

Quest'anno poi, sarà presente un giovane studente di teologia che coordinerà il Gruppo Animatori.

I ragazzi e le ragazze dalla I alla IV Superiore che vogliono vivere questa meravigliosa avventura come animatori dovranno partecipare agli incontri di preparazione nei seguenti giorni: Giovedì 2 - 9 - 16 e Mercoledì 30 maggio in Oratorio.

Dopo l'esperienza dell'Oratorio Feriale il progetto continuerà in montagna a Isola di Madesimo e, dopo la pausa estiva, riprenderà lunedì 26 agosto alle ore 14.00.

Buone vacanze

LE PARROCCHIE DI OLGINATE, VILLA S. CARLO, GARLATE E PESCATO PROPONGONO LE VACANZE ESTIVE 2013 A

ISOLA DI MADESIMO.

1° TURNO: DAL 14 AL 21 LUGLIO PER I RAGAZZI DI III^A MEDIA, I^A E II^A SUPERIORE:

2° TURNO: DAL 21 AL 28 LUGLIO PER I^A E II^A MEDIA

3° TURNO: DAL 28 LUGLIO AL 4 AGOSTO PER IV^A E V^A ELEMENTARE

COSTO, COMPENSIVO DI PENSIONE COMPLETA E VIAGGIO A/R IN PULLMAN

1° E 2° TURNO: € 230,00

3° TURNO € 220,00

I POSTI SONO LIMITATI (MAX 40).



Professione di fede

Domenica delle Palme – 24 marzo 2013

“Vieni e Seguimi”. L’invito di Gesù trova anche oggi ragazzi che rispondono: *“Sì accetto, lo voglio”*. E lo fanno con gioia, perché la fede è sorgente di gioia vera, scaturisce dall’aver incontrato Gesù che è sempre con noi, che ci ama, ci incoraggia, ci apre orizzonti nuovi.

Quanta commozione nel sentire la loro risposta semplice e schietta alla domanda:

“Volete impegnarvi a testimoniare in mezzo alla società l’amore crocifisso e risorto del Signore Gesù con una vita di preghiera, di fedeltà alla vostra vocazione, di generosa dedizione ai fratelli?”

“Sì con la grazia di Dio, lo vogliamo”.

Le preghiere da loro preparate sono una conferma del loro cuore generoso, capace di stupore e di freschezza.

Grazie di cuore. Nessuno e niente vi strappi la speranza che vi dà Gesù. Camminate nella sua amicizia.

La vita di ogni cristiano è un pellegrinaggio verso il Padre, attraverso la via che è Gesù e con lo Spirito santo che ci dà la forza per compiere con gioia questo cammino. Signore, ti ringraziamo per esserci vicino, accompagnaci in questo cammino e sostienici in questa nostra scelta. Ti vogliamo bene.

Signore Gesù, stacci sempre vicino. Fa che durante il nostro cammino, facciamo tesoro dei tuoi insegnamenti e che il dono prezioso della fede resti per sempre vivo nei nostri cuori. Ti vogliamo bene.

Prendici per mano, Signore Gesù, in questo nostro tempo, perchè abbiamo bisogno del tuo aiuto. Faccì comprendere che il mondo non è da combattere, ma la famiglia in cui abitare. Aiutaci a pensare non solo ai nostri piccoli problemi, ma alle sofferenze di molti fratelli. Ricordaci che la nostra missione è di rivelare a tutti che tu sei Padre di tutti. Donaci le forze dello Spirito per portare a tutti il tuo amore. Prendici per mano, Signore Gesù.





Franco Bono e Maria Rosaria De Angelis



Franco Bono nasce il 25 ottobre 1948 a Nicastro (CZ), oggi Lamezia Terme, dove si forma cristianamente nelle file dell'Azione Cattolica. Divenuto medico, specialista in anestesia, rianimazione e cardiologia, è inserito nell'ospedale civile di Locri, reparto di rianimazione, nel quale esprime le sue rare doti umane e professionali. A Locri conosce Maria Rosaria De Angelis, nata il 7 ottobre 1955, anche lei formata nell'Azione Cattolica parrocchiale, che ha scelto di diventare medico per vivere la professione come missione. Franco e Maria Rosaria si sposano ad Assisi il 7 ottobre 1978, esprimendo con forza la volontà di farsi santi, insieme. Prima di conseguire la laurea in medicina, Maria Rosaria, dando prova di sacrificio e di forza d'animo, fa nascere i primi due bimbi, Pasquale e Teresa, ai quali seguiranno altri tre: Giuseppe, Carlo, Maria e Francesco nato dopo la morte del padre. Particolarmente attivo è l'impegno di entrambi nella vita ecclesiale: Franco, per nove anni (1983-1992), è presidente diocesano

dell'Azione Cattolica, mentre Maria Rosaria diviene responsabile del Movimento dei Focolari nella Locride. Franco si fa promotore di rinnovamento politico: eletto sindaco di Locri all'inizio del 1993, dà un luminoso esempio di come intendere la politica al servizio del bene comune. Il 6 aprile 1996, sabato santo, Franco è vittima di un incidente, e dopo diciotto giorni di coma, muore a Catanzaro, mentre Maria Rosaria è in attesa del quinto figlio. Questa mamma eccezionale, abbracciato il suo profondo dolore con la fede in Dio, dopo la nascita del quinto figlio, al quale dà lo stesso nome del marito, riprende la sua missione di medico di famiglia: "Nella mia professione cerco di vivere il vangelo. Vedere Gesù nel più piccolo, nel malato, nell'emarginato mi porta a donarmi a ciascuno al di là del semplice impegno professionale". Nello stesso tempo, questa mamma eccezionale riprende il suo impegno ecclesiale fino alla scoperta di un tumore al pancreas che la conduce alla morte in trentanove giorni. Nel corso della sua serena

e lucida agonia edifica tutti quelli che le stanno vicino, mentre manifesta una costante preoccupazione a preparare i figli al nuovo e più doloroso distacco, li rassicura con la promessa che lei e il papà saranno ancor più presenti e vicini a loro, raccomandando continuamente: "Non perdetevi la fede!".

Mons. Giuseppe Fiorini Morosini, attuale vescovo di Locri-Gravina, ha iniziato il processo informativo per l'apertura in diocesi della causa di beatificazione di Franco Bono e Maria Rosaria De Angelis: due personalità di straordinaria rilevanza e profondamente testimoni dell'autenticità della fede cristiana e dell'impegno formativo a livello familiare, professionale, comunitario.

(Le notizie riguardanti Franco Bono e Maria De Angelis sono tratte dall'articolo di Eugenio Fizzotti, dal titolo «Franco e Maria Rosaria santi insieme?», pubblicato dalla "Settimana - Attualità pastorale" del 10 giugno 2012 - Centro Editoriale Dehoniano, Bologna)

GRUPPO LETTORI

Siamo nell'Anno della fede, a 50 anni dal Concilio. A che punto siamo come Chiesa nell'attuazione del Concilio? A questa domanda risponde Papa Francesco: *"La chiesa non ha fatto tutto ciò che il Signore ha detto attraverso il Concilio (...) festeggiamo questo anniversario, facciamo un monumento, ma non dia fastidio. Non vogliamo cambiare. Di più, ci sono voci che vogliono tornare indietro. E questo si chiama essere testardi, questo si chiama voler addomesticare lo Spirito, questo si chiama diventare stolti e lenti di cuore."*

Una provocazione salutare, un pugno nello stomaco. Si rivolge anche a noi che esercitiamo il ministero della Parola, che la proclamiamo alla Comunità. Siamo credibili, esercitiamo questo ministero con fede, con passione, con parresia?

A me pare invece che prevalga la rassegnazione. Forse dovremmo rileggere la Sacrosantum Concilium, la costituzione sulla sacra Liturgia. Perché non riprendere l'iniziativa di preparare insieme la Liturgia domenicale?

Apriamo allora il cuore al vento dello Spirito Santo. Intanto non scoraggiamoci. Anzi consideriamo un dono e un onore il poter proclamare la Parola di Dio, soprattutto nelle celebrazioni più "povere" e meno frequentate come quelle della domenica delle ore 18,00.-

Sono veramente ammirato da quei lettori che lo svolgono costantemente con fede e con disponibilità grande.

**Per tutti questi motivi ci troviamo
mercoledì 8 maggio, ore 21,00
presso la sala mons. Colombo.**

Don Eugenio



La Gueglia. Una piccola “riviera” che ha per sfondo il lago ed i monti

a cura di Gianluigi Riva e Giovanni Aldeghi (10-continua)

La “grande gueglia” di Olginate

Dopo questa veloce escursione sulla pesca in generale, ritorniamo ora a parlare della “gueglia”, questo manufatto peschereccio così importante per i nostri avi da dare il nome alla zona che la fronteggiava.

La sua esistenza risale all'alto medioevo: il più antico documento che contiene sue notizie è un atto notarile del luglio dell'anno 887 in cui il clero della basilica di Sant'Ambrogio di Milano permuta con Arnolfo da Biassoni dei terreni ubicati nel luogo di Cremellina e una porzione di una peschiera nell'Adda posta davanti a questo villaggio, ricevendo in cambio terreni situati nel territorio di Occhiate. Più precisamente, questi terreni posti “nel luogo e fondo detto Cremellina presso la ripa dell'Adda” con una parte della vicina peschiera (cioè di una gueglia) esistente nell'Adda, vennero scambiati dai sacerdoti Leone, Ingefredo, Rachifredo, Teusperto, Paolo, Arifredo ed Agiberto, custodi ed officianti della chiesa di Sant'Ambrogio in Milano (che li aveva avuti per lascito testamentario da Arderardo da Brinate (attuale Bernate Ticino) con dei terreni situati nel “vico e fondo di Occhiate” (ora nel comune di Brugherio), di proprietà di Arnolfo fu Arnolfo da Biassoni.

In Occhiate, il Monastero di Sant'Ambrogio (a cui apparteneva, fra l'altro, la “Corte di Capiate”) possedeva altri terreni ed gestiva delle attività caritative.

Trecento anni dopo, nel 1281, Filippo Benaglio ed Ugone fu Giovanardo d'Adda, quest'ultimo rappresentava anche i suoi fratelli, Giovanni, Michele, Leone e Salamisio, si affidano a Bonadeo de Pinamonte per dirimere una controversia con gli eredi del fu Pietro Mazza a cui dovevano

ancora 3 lire imp. di fitto annuale relativo a questa gueglia situata fra il luogo di Olginate e quello di Cremellina (“guellia que est inter locum de ulzinate et locum de cremellina”).

In quest'atto i d'Adda appaiono come conduttori di parte della gueglia. La loro presenza in Olginate è finora attestata a partire dal 1222 quando il padre dei fratelli sopra nominati, Giovanardo (o Zoanardo) del fu Michele, compare in un documento come debitore di 6 lire e 11 soldi verso il signore del castello del Lavello: “domino Bedisco filio quondam domini Arderici de Vicomercato habitatori ad Lavellum et quondam domine domine Ricasine uxori quondam dicti domini Arderici eorum nomine et nomine aliorum fratrum iamdicti Bedischi”.

Ancora, nel 1297 un Giraldo d'Adda figura come Console di Olginate.

Nel 1345 si cita ancora l'esistenza, ad Olginate, di questa “grande gueglia” quando la si utilizza per identificare il confine sud della concessione, fatta da Guglielmo de Arimondis, Vicario Arcivescovile, a Giovanni de Castello ed Ambrogio Polvali quali rappresentanti della comunità di Pescarenico, del diritto di pesca nel tratto di lago, detto “de modio”, o “di mezzo” o di Pescarenico, che iniziava dal ponte di Lecco e che era di proprietà della Mensa arcivescovile di Milano.

Circa 100 anni dopo, nel 1453, i fratelli Gottardo, Gabriele e Jacobino d'Adda, figli del fu signor Guglielmo, vendono, per un prezzo di 200 fiorini d'oro del valore di soldi 32 l'uno, a Giovanni d'Adda del fu Martino l'ottava parte di questa gueglia, il cui diritto di pesca iniziava a nord dove finisce il lago di “Modio” o di Mezzo, a ovest dal luogo detto “Olmo acerbo” fino all'angolo inferiore del “castello di

Olginate”, a est dalla punta detta “Lavazza” sino alla torre del “solito” luogo di Cremellina, a sud con il lago di Olginate. Oltre a questo diritto, si vendeva anche la metà di due baltravelli annessi a questa grande gueglia.

Secondo il sacerdote Mario Tagliabue, autore del saggio “Cremellina - Un comune bergamasco scomparso”, l'espressione “soliti loci...”, non è che una formula usata dai notai a scopo precauzionale, più che un'affermazione della reale esistenza, infatti a quel tempo il villaggio di Cremellina era già scomparso. Questo importante villaggio posto sulla sponda bergamasca dell'Adda di fronte all'antico ponte di epoca romana, andò distrutto durante le guerre tra guelfi e ghibellini, probabilmente verso il 1373, ad opera di Bernabò Visconti. Secoli dopo sorse al suo posto la frazione Pascolo di Calolzio.

Nel 1514, la gueglia veniva detta “dei d'Adda”, essendo oramai da tempo di quasi completa proprietà di questa potente famiglia nella persona di Palamede. Morto questi nel 1535, nel suo testamento dispose, tra l'altro, che: “la torr cò li fornimenti et li pescher de la torr se ne possa servir per li bisogni della gueia ed il lago. a chì in parte toccherà la detta gueia et lago e che nissuno possa alienar la sua parte salvo a li fratelli”.

Quest'ultima disposizione non venne osservata da suo figlio Pagano che ebbe, a metà con Ferrante suo fratello, la gueglia. Infatti nel corso degli anni egli procedette a vendere parte delle quote delle notti di pesca a diverse persone con lo scopo di raccogliere denaro per appianare i suoi debiti.



GOVERNARE è "SERVIZIO"

A cura di Ferruccio Milani

Dire che in Italia l'ora è grave non è troppo. Il suo male è la partitocrazia e il suo superamento potrà avvenire soltanto riscoprendo la politica, restituendole un'anima etica non solo culturale e professionale.

Nell'odierna confusa e angosciata fase politica che attraversa l'intero paese si riapre un dibattito decisivo che rimette al centro un vecchio quesito: davvero la dimensione spirituale dell'esistenza e quella politica sono inconciliabili? Certamente tutti abbiamo sperimentato il frantumarsi delle ideologie e l'affermarsi delle leggi di mercato come unici riferimenti e regolatori di rapporti sociali. Si è creato un divario sempre più profondo, si è rinunciato a fare della "polis" lo strumento con cui tradurre in norme condive le attese e le speranze per una vita sociale ricca di senso, e così facendo si sono creati distacco e disinteresse tra la gente e la politica. Vere e proprie consorterie opprimono e mortificano il bene comune. La parola "governo" non è dominio sugli altri, nè affermazione dei propri interessi di casta, ma efficacia dell'autorità, che si attua mediante la capacità di far agire, di promuovere cambiamenti, di suscitare attese in grado di essere confortate con risultati concreti. Una logica che trova la sua ragion d'essere nella categoria del servizio, la sola oggi credibile.

Le giovani generazioni e quelle future non ci domanderanno conto di quanto abbiamo ottenuto grazie a un mercato svuotato di senso, ma di come saremo stati capaci di tradurre i principi valoriali in politiche a favore dell'umanità, a cominciare dai più poveri. Questa prospettiva inquieta le coscienze più vigili e domanda di agire

lasciandosi guidare dall'agire esemplare di Cristo.

La vera grandezza non è nel dominare, ma nel "servire". Queste parole mettono in risalto una netta opposizione fra due modi di concepire l'autorità. Per esercitare l'autorità, stando alle parole di Gesù: "Sono venuto per servire", non basta solo la competenza, ma si richiede una giusta attrezzatura morale, un modo giusto di concepire la propria vita. Il "servizio" è un modo di vivere, non semplicemente qualcosa da fare o un compito da svolgere. Non si tratta solo di concepire l'autorità come servizio e come potere. Si tratta ancora prima di concepire l'esistenza come potere o come dominio. Si tratta del presupposto primo su cui si radica la Dottrina Sociale della Chiesa, spesso disattesa.

IN GITA CON LE ACLI

LE ACLI ORGANIZZANO PER DOMENICA 19 MAGGIO UNA VISITA GUIDATA ALLA CERTOSA DI PAVIA E IN VAL STAFFORA AD UNA CANTINA DI VARZI CHIAMATA "L'ANGOLO DEL BUONGUSTAIO".

QUOTA DI PARTECIPAZIONE EURO 50,00.
ISCRIZIONE E PROGRAMMA IN SEDE.

Briciole

I cattivi minacciano; i buoni fanno soffrire

Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

Aperto tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17
nella sede di via Cesare Cantù, 81 - Tel. 3207249966
attivo soltanto nelle ore di apertura dell'ufficio

Aiutateci ad aiutare

Che bello, se in questo mese di maggio facessimo nostre e rendessimo concrete due invocazioni che rivoliamo alla Madre di Dio: "Consolatrice degli afflitti" e "Fonte della nostra gioia"! Afflitti sono i malati senza speranza, i vecchi soli e trascurati, gli sposi che hanno spezzato il loro vincolo matrimoniale, i genitori angosciati che, come Maria, Madre di Gesù adolescente - si rivolgono ai figli dicendo: "Perché ci hai fatto questo?", i giovani schiavizzati dalla droga, i disabili ripiegati su se stessi a causa della loro diversità, i poveri ridotti tali dalla disoccupazione e dal crescente, pesante, inarrestabile costo della vita. A Maria, madre di Gesù e madre nostra, chiediamo di ricevere da lei la forza e la capacità di essere consolatori degli afflitti e portatori di aiuto e di gioia. Solo così renderemo viva e tangibile la nostra adesione al precetto dell'amore di Dio e del prossimo. Consolare e dare gioia è prerogativa di questa piccola rubrica, che, attraverso la cassetta "Farsi prossimo", si fa mediatrice tra donatori e poveri attraverso il Centro Amico e il Gruppo Caritativo Parrocchiale. E saranno con-

solati e avranno gioia in se stessi coloro che, in forma anonima, ma non nascosta agli occhi di Dio, avranno teso la mano ai poveri della nostra comunità. In un testo del casidismo (Movimento mistico popolare ebraico) è scritto: "Rabbi Moshè Leib raccontava: "Come bisogna amare l'ho imparato da un contadino. Questi sedeva in una taverna con altri contadini, e quando il suo cuore si fece vivace per il vino disse a uno di loro: 'Tu mi ami o no?'. L'altro rispose: 'Ti amo molto'. Disse il primo: 'Tu dici di amarmi, ma sai ciò che mi fa soffrire? Se mi amassi veramente lo sapresti'. L'altro tacque e non seppe proferire parola. Ma io compresi: amare gli uomini è sentire di che cosa hanno bisogno e portare la loro sofferenza".

Le cassette "Rossa" e "Farsi prossimo" hanno raccolto, nel tempo quaresimale, la somma di 1400,00 Euro, divisa in parti uguali tra Gruppo Missionario e Gruppo Caritativo Parrocchiale. Ringraziamo vivamente tutti coloro che hanno sostenuto l'attività caritativa delle due associazioni.

GUARDAROBA "CENTRO AMICO":

VIA CESARE CANTÙ, 81

INDUMENTI: DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ
RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ
DI OGNI MESE, DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

LENZUOLA A DUE PIAZZE - SCARPE DI OGNI NUMERO
ABBIGLIAMENTO BAMBINI DA 5 A 8 ANNI
1 PASSEGGINO - 1 BICICLETTA

Scuola dell'Infanzia

già Asilo Infantile dal 1872
Via Marconi 29 - 23854 OLGINATE (LC)
Tel./Fax 0341 681610 - E-mail: asiloprivatoolginate@alice.it
C.F. 92016350131 - P.I. 02094850134



CARISSIMI OLGINATESI, GENITORI, SOCI, AMICI E BENEFATTORI VI CHIEDIAMO DI DESTINARE IL 5 X 1000 DELLE TASSE ANCORA AL NOSTRO ASILO, COMUNICANDOCI CHE ABBIAMO RICEVUTO L'IMPORTO RELATIVO AGLI ANNI PASSATI.
GRAZIE DI VERO CUORE A CHI HA DATO!

DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DEL REDDITO
LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE **NON IMPLICA NESSUN COSTO AGGIUNTIVO**, NON È ALTERNATIVA A QUELLA DELL'8 PER MILLE E RAPPRESENTA UN MEZZO CONCRETO DI FINANZIAMENTO DELLA SCUOLA.

SU TUTTI I MODELLI PER LA DICHIARAZIONE DEL REDDITO (MODELLO UNICO, 730, CUD, ECC.) COMPARE UN RIQUADRO SPECIFICO PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE A SOSTEGNO DELLE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE (IL PRIMO IN ALTO A SINISTRA).

E' SUFFICIENTE APPORRE NEL RIQUADRO LA PROPRIA FIRMA E INDICARE IL CODICE FISCALE DELLA SCUOLA CHE INDICHIAMO DI SEGUITO:

CODICE FISCALE: 9 2 0 1 6 3 5 0 1 3 1

GRAZIE DI CUORE PER QUANTO RITERRETE OPPORTUNO FARE, CON LA CONSAPEVOLEZZA CHE "GOCCIA DOPO GOCCIA NASCE IL MARE.." E LA CERTEZZA CHE, DAVVERO CIO CHE DATE È UN AIUTO FONDAMENTALE PER LA NOSTRA SCUOLA.

AIUTATECI A DIFFONDERE QUESTO INVITO TRA PARENTI, AMICI, CONOSCENTI. G R A Z I E

Pose la Tenda

2012

2013

Sabato 29 settembre

Sabato 16 marzo

Sabato 27 ottobre

Sabato 27 aprile

Sabato 24 novembre

Sabato 25 maggio

Sabato 29 giugno

Serate di adorazione eucaristica
libera nella basilica di Lecco

Sabato 27 luglio

dalle 21 alle 24

Sabato 31 agosto

generalmente l'ultimo sabato di ogni mese,
controlla qui a fianco le eventuali eccezioni.

Sabato 28 settembre

Per aggiornamenti e contatti con la pastorale giovanile: www.decanatodilecco.it

"Anche un bicchiere d'acqua
dato nel mio nome avrà la sua ricompensa"

Dalla chiesetta di S. Rocco Euro 85,00 - NN. Euro 500,00 - NN. Euro 5000,00 - NN. Euro 100,00 - NN. Euro 250,00

**Mese di Maggio****Mercoledì 1 maggio**

ore 9.30 S. Messa ACLI
ore 18.00 S. Messa Peppino Fumagalli

02 ore 8.00 S. Messa Famiglia Polvara
ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
ore 20.30 S. Messa Luigi Passoni (in S. Rocco)

03 ore 7.30 Esposizione Eucaristica
ore 8.30 S. Messa Antonio Sala e Alice Gilardi
ore 18.00 S. Messa Franco Spandri

04 ore 16.30 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d. R.)
ore 18.00 S. Messa Angela Maria Gilardi *Ore 9-30-11-00 Incontro III° Elementare in Oratorio*

Domenica 05 – VI di Pasqua

ore 8.00 S. Messa Giuseppe Bonacina
ore 9.30 S. Messa Italo e Rina – Vittorio e Bambina
ore 11.00 S. Messa S. Messa di Prima Comunione
ore 18.00 S. Messa Giacomo Colombo

06 ore 8.00 S. Messa Ambrogio Corti e Giuseppina Maggi
ore 18.00 S. Messa Giovanni e Antonietta Cornara

07 ore 8.00 S. Messa Angela Maria Gilardi
ore 18.00 S. Messa Valerio Longhi e famiglia

08 ore 8.00 S. Messa Gerardo, Agnese e Maria Bambina Bianchi
ore 18.00 S. Messa Adriano Esposito *Ore 21-00: Incontro Gruppo Giovani in Oratorio*

09 ore 8.00 S. Messa Camillo e Silvana Bassani
ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
ore 20.30 S. Messa Angelo, Mafalda e Rikj Biffi (in S. Maria la Vite)

10 ore 8.00 S. Messa Diego Negri
ore 18.00 S. Messa Carolina Roncaletti e famiglia

11 ore 16.30 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d. R.)
ore 18.00 S. Messa Francesca Gambacorta *Pellegrinaggio diocesano al Sacro Monte di Varese per i ragazzi di III Media*

Domenica 12 – VII dopo Pasqua

ore 8.00 S. Messa Clementina, Eugenio e fam. Ripamonti
ore 9.30 S. Messa Natale Bonfanti
ore 11.00 S. Messa
ore 18.00 S. Messa Graziella Bonacina Sacchi

13 ore 8.00 S. Messa Famiglia Mazzoleni e Spreafico
ore 18.00 S. Messa Pierina Viganò

14 ore 8.00 S. Messa Graziella Bonacina
ore 18.00 S. Messa Giuseppina Bonfanti

15 ore 8.00 S. Messa Giuseppina Panzeri e Mario Fumagalli
ore 18.00 S. Messa Carlo Sala *Ore 21-00: Incontro Gruppo Giovani in Oratorio*

16 ore 8.00 S. Messa Torri Ambrogina Tavola
ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
ore 20.30 S. Messa Tentorio Enrica (in S. Rocco)

17 ore 8.00 S. Messa Famiglia Maria Mauri
ore 18.00 S. Messa Ambrogio e Marita Frigerio *Pellegrinaggio Area Omogenea a Sotto il Monte*

18 ore 16.30 S. Messa Sergio Bossi (C.d. R.)
ore 18.00 S. Messa Famiglia Mauri e Braga

Domenica 19 – Pentecoste

ore 8.00 S. Messa Enrica Tentorio
ore 9.30 S. Messa Mario Gattinoni
ore 11.00 S. Messa Anniversari di Matrimonio
ore 18.00 S. Messa

20 ore 8.00 S. Messa Angelo Bosisio e Teresa Zuffi
ore 18.00 S. Messa Sospesa *Pellegrinaggio a Lourdes*



21	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Sospesa	
22	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Maria Losa e Sperandio Sospesa	<i>Ore 21-00: Incontro Gruppo Giovani in Oratorio</i>
23	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa	Sospesa (C.d. R.) Giovan Battista, Maria e Fratel Alessandro Crotta (in S. Maria la Vite)	
24	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Clemente, Giovanni e Antonietta Cornara Sospesa	
25	ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d. R.) Bonacina Graziella	
Domenica 26 – I dopo Pentecoste			
	ore 8.00 S. Messa ore 10.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Francesca, Luigi e fam. De Capitani Franco Gattinoni Carlo Berera	<i>Ore 9-30-11-00 Incontro Illa Elementare in Oratorio e 5^a Messa con i genitori</i>
27	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Sandro Dosso Carmela Cristalli e Giovanni Rossi	
28	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Michele Sacchi e Enrica Panzeri Maria Fumagalli e Francesco Corti	
29	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Ines, Teresa e famiglia Ticozzi Bruno, Mario, Carolina e Stefano Gilardi	<i>Ore 21-00: Incontro Gruppo Giovani in Oratorio</i>
30	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa	Salvatore Gilardi (C.d. R.) Mario, Carmela e Roberto Camozzi	
31	ore 8.00 S. Messa ore 20.30 S. Messa	Elio Cereda Alessandro Corti (Asilo di via Marconi)	

Mese di Giugno

01	ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d. R.) Katia Corti	
Domenica 02 – Corpus Domini			
	ore 8.00 S. Messa ore 10.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa ore 20.30 Processione col SS. Sacramento	Antonio Sala e Alice Gilardi Ida Tavola N.N.	
03	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Gustavo Gnechi Carmelina Balossi	
04	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Giovanni e Laura Fumagalli Giuseppe Perego e Francesca Redaelli	
05	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Giuseppe, Maria e Giulio Redaelli Giuseppina Corti	<i>Ore 21-00: Incontro Gruppo Giovani in Oratorio</i>
06	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa	Carlo Fumagalli (C.d. R.) Sandro Dosso	
07	ore 7.30 Esposizione Eucaristica ore 8.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Apostolato della Preghiera Francesca Sacchi	
08	ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Fam. Mazzoleni e Spreafico (C.d. R.) Annetta e Luigi Viganò	

**A PARTIRE DA DOMENICA 26 MAGGIO E DURANTE I MESI DI GIUGNO, LUGLIO E AGOSTO,
LE S. MESSE DOMENICALI AVRANNO IL SEGUENTE ORARIO:
8.00 – 10.30 – 18.00**



PASSONI
 VIA S. AGNESE, 18 OLGINATE (LC) - TEL. 0341 651808

Edicola
 Cartoleria
 Articoli regalo
 Testi scolastici e non solo
 Servizio fotocopie e fax
 Plastificazione e rilegatura
 Consegna a domicilio

Corti ottica & foto
 Occhiali da vista su misura per ogni esigenza
 Lenti a contatto per tutti
 Stampe digitali e foto bianco/nero
www.miofotografo.it
le tue foto da casa

OLGINATE - Via S. Agnese, 7/9
 Tel. 0341.681484 - info@occhialionline.it

Farmacia Dr. Fedeli
 Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate LC
 Tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

Lunedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
 Martedì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
 Mercoledì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
 Giovedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
 Venerdì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
 Sabato: 8.30-12.30

Idroover
 Impianti idrotermici
 Impianti di condizionamento
 Esposizione arretrati tagno

23854 OLGINATE (LC) - Via Cesare Cantù, 42
 Tel. 0341.682117 - Fax 0341.642948
 E-mail: info@idroover.it

EDIL FIRE
 di Valterotti gruppo Edilmecc
Caminetti e Stufe
 OLGINATE Via SPLUGA 95
 Tel. & Fax (0341) 605356

LE TUE FOTO DA CASA
 www.miofotografo.it
 codice: 21021234

ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO
 VASTA GAMMA DI MONTATURE DA VISTA E DA SOLE - LENTI A CONTATTO
 SVILUPPO E STAMPA DIGITALE IMMEDIATA

Via Marconi, 7 - 23854 OLGINATE (Lecco)
 Tel. 0341.682228 - Fax 0341.651084

IL GIORNALAIO
 di Emma Aronzo
Cartoleria Valterotti 24h - Punto Sal
 giornali • riviste • Cartoleria • fax • fotocopie
 biglietti SAL • Consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi 1 - Olginate - Tel. e fax 0341.650116

Bar Aurora
 di LOMEDI Lario
 Caffè • aperitivi • aperitivo • aperitivo • aperitivo per ogni occasione
 Tutto Condizionato • Champagne • Energy

0341 682275
 Olginate (LC) - Via Don Gnocchi, 10 Olginate
 Numero aperto dal Martedì a Venerdì dalle
 7.00 alle 24.00

Bar AURORA "sky" sky

Cristina Bonaccini
 Gioielli • Oro • Argento • Gioielli
 di alta qualità e personalizzati
 Gemme di qualità e certificata

Via Gramsci, 17 - 23854
 OLGINATE (LC)
 Cell. 328.2194510

SIE
 di Alacqua Natale
IMPIANTI ELETTRICI
 Impianti e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31
 Tel/Fax 0341.680424 - www.sieolginate.it

Paolo Roveri
 DOTTORE COMMERCIALISTA

Olginate (LC) - via Belvedere 6
 Cisano B.sco (Bg) - via Mazzini 46/A
 tel. 035.4381137 - cell. 333.7997821
 e-mail: paolo.roveri@yahoo.it

FRUTTA e VERDURA
F.lli NOBILE

Olginate (LC)
 Via Santuz Agnese 5 - Tel. 0341 680483

www.brianzatendegarlate.it
BRIANZATENDE
 Garlate

23852 GARLATE (LC)
 Via Bissola, 251 - Tel. 0341 641545 - Fax 0341 652217
 br@brianzatendegarlate.it

Ditta Elia Filippo
 Imbiancatura, verniciatura,
 cartongessi, cappotti termici,
 parquet, tappezzeria, decorazioni

Olginate - cell. 347.9438813
 e-mail: filippo.erika@alice.it

metalmecanica
CRIPPA
 OLGINATE

senamenti • porfiri
 facciate continue

Tel. 0341.682227 Fax 0341.682215 via Spuga, 9 - 23854 Olginate (LC)

FARINA **ONORANZE FUNEBRI** **INEBRI**

DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370

